

AGENZIA DELLE ENTRATE  
DIREZIONE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' DELL'ANNO 2004: PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE; MAGGIORAZIONE DI FRONT OFFICE; MAGGIORAZIONE ATTIVITA' ISTRUTTORIE ESTERNE.

I rappresentanti della Direzione Regionale: dott.ssa Maria Giuseppina Baglivo, Responsabile Relazioni Sindacali, dott.ssa Maria Lovero, addetta alle Relazioni sindacali.

ed i rappresentanti regionali delle Organizzazioni Sindacali:

CGIL: Giuseppina Loconte, Francesco Monaco;

CISL: Mario Durante, Giuseppe Mazza;

UIL: Stefano Patera, Sergio Grillo;

SALFI: Assunta Scafa, Angelo Papa;

FLP: Miglietta Teodoro;

CISAL/INTESA: Fuzzi Gloria, Del Barone Guido;

RdB: Capomolla Vincenzo, Fratepietro Carmine.

Visti gli accordi sottoscritti, in sede nazionale il 16 dicembre 2004, sui criteri di ripartizione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il biennio 2003-2004 e il 28 luglio 2005, sui criteri di ripartizione del fondo per l'anno 2004;

preso atto dei fondi assegnati (nell'ambito dello stanziamento complessivo nazionale al netto degli accantonamenti stabiliti negli accordi del 16 dicembre 2004 e 28 luglio 2005) alla Direzione Regionale dell'Emilia Romagna per le seguenti destinazioni:

**Fondo di produttività anno 2004** così ripartito: 3.035.728 Euro lordi per gli uffici operativi; 243.897,93 Euro lordi per la Direzione Regionale;

**Fondo di maggiorazione per front-office anno 2004:** 433.100 Euro lordi;

**Fondo di maggiorazione per attività istruttorie esterne anno 2004:** 537.660,66 Euro lordi.

preso atto, inoltre, delle linee guida riguardanti il fondo per le politiche di sviluppo dell'anno 2004 contenute nell'accordo regionale del 6 giugno 2005;

preso atto, altresì, della posizione espressa dall'Osservatorio congiunto istituito in sede regionale per l'analisi della contrattazione locale che ha previsto l'apprezzamento della qualità della prestazione lavorativa;

**concordano**

#### **Fondo di produttività anno 2004**

A) Nelle trattative locali le parti negoziali apprezzeranno il diverso contenuto professionale del lavoro svolto dai dipendenti considerando l'attività effettivamente prestata da ciascuno. A tal fine, per rendere omogenea sul territorio l'analisi delle attività svolte negli Uffici nell'anno 2004 e la relativa valutazione dei diversi contenuti professionali, dovrà essere adottata una griglia esemplificativa delle attività, raggruppate per tipologia di lavoro e per apporto specialistico fornito, il cui contenuto professionale viene apprezzato mediante l'attribuzione di un parametro che, per ciascun raggruppamento, varia tra un valore minimo e uno massimo risultante dai prospetti allegati (denominati "griglie attività uffici e Drer produttività") e che comunque non può essere inferiore a 0,85 e superiore a 1,20.

Per l'anno 2004 vengono confermati i valori minimi e massimi attribuiti, per l'anno 2003, ai diversi raggruppamenti.

In sede di trattativa locale le parti potranno ridefinire la collocazione delle attività nei diversi raggruppamenti a fronte di specifiche realtà lavorative presenti nelle strutture.

B) Nel calcolo delle ore di lavoro effettivamente prestate, comprese quelle per lavoro straordinario, vanno considerate anche quelle dedicate alla formazione e il periodo di astensione

obbligatoria per maternità. La formazione in aula verrà apprezzata con un parametro pari a 0,85; la formazione in affiancamento verrà apprezzata con il medesimo parametro attribuito all'attività svolta durante il percorso formativo.

La formazione in affiancamento fruita nell'attività di verifica ai soggetti di grandi dimensioni verrà remunerata con fondo assegnato alla Direzione Regionale per l'attività istruttoria esterna.

I cinque mesi di astensione obbligatoria saranno valutati al 50% e saranno apprezzati con parametro pari a 1.

Nelle ore di lavoro non vanno ricomprese le ore di docenza remunerata.

Nell'erogazione del compenso per produttività dovranno essere debitamente considerati eventuali provvedimenti per scarsa produttività.

C) Considerato che le dotazioni organiche effettive degli Uffici della regione Emilia Romagna sono connotate da una generalizzata carenza di risorse che non consente una destinazione ideale del personale alle Aree in quanto vi sono attività di carattere incompressibile che assorbono comunque un numero minimo di risorse, la ripartizione del fondo di produttività tra il personale dell'Area controllo ed il personale dell'Area servizi ed Unità di Direzione e segreteria, fissata nell'accordo nazionale nelle misure del 62% e 38%, sarà oggetto di definizione in sede di trattativa locale, entro un'oscillazione del 10%, qualora la destinazione delle risorse alle Aree non sia adeguatamente equilibrata.

Il calcolo delle percentuali da destinare ai due raggruppamenti terrà conto delle unità di personale che hanno svolto attività riferibili all'Area controllo, all'Area servizi e all'Unità di direzione e segreteria. A tal fine il riferimento delle attività alle diverse Aree dovrà essere effettuato secondo le indicazioni contenute nel manuale della qualità.

D) La contrattazione locale potrà destinare parte del budget di produttività per remunerare anche il livello qualitativo della prestazione individuale, tenendo conto degli elementi riscontrabili agli atti dell'ufficio e dei risultati conseguiti. In tal caso, in sede di trattativa locale, verrà identificata la quota da destinare a questa finalità, nella misura massima del 10% posto che il limite individuale di incremento del compenso per la qualità della prestazione non potrà superare il 30% del compenso individuale di produttività.

Le parti negoziali potranno prendere a riferimento, nelle trattative locali, in via sperimentale, i criteri contenuti nell'apposito prospetto allegato (denominato "criteri per la valutazione della qualità della prestazione"). A tal fine, per l'anno 2004, è possibile inoltre, utilizzare, a titolo esemplificativo, la casistica apprezzata dall'Osservatorio Congiunto negli accordi locali che presenta, per la concreta applicazione avuta, uno strumento di supporto per le trattative locali.

Per l'anno 2004, alla luce delle indicazioni date dall'Osservatorio Congiunto, l'esame della qualità della prestazione verrà effettuato in appositi tavoli di confronto, che precederanno la fase della contrattazione sul fondo, per garantire una più attenta ed autonoma trattazione dell'argomento. Le parti terranno conto dell'esito del confronto ai fini della trattativa sulla ripartizione del fondo.

Il monitoraggio delle esperienze maturate a livello locale nella valutazione della qualità della prestazione nell'anno 2004 verrà effettuato da un Osservatorio congiunto appositamente istituito.

#### **Fondo di maggiorazione per front-office:**

L'importo pari a 433.100 Euro lordi, assegnato alla Direzione Regionale per l'anno 2004, caratterizzato dal permanere di alcune criticità nella rilevazione dei dati di affluenza al pubblico, viene ripartito nel seguente modo:

il 40% sulla base del numero di postazioni di *front-office* effettivamente in funzione presso ogni ufficio nell'anno 2004;  
il 20% in base alle ore di lavoro prestate dal personale di ciascun ufficio nel processo 204000 - Servizi ai contribuenti - desunte dai dati di consuntivazione;  
il 40% sulla base dei prodotti rilevanti ottenuti dagli Uffici nell'attività di *front-office* e risultanti dai dati di consuntivazione nei processi: 204319 (Interventi correttivi effettuati dall'Ufficio a seguito di comunicazione), 204304 (dichiarazioni Unico persone fisiche trasmesse per via telematica tramite ufficio), 205F02 (atti privati registrati, compresi i contratti di locazione), 205F03 (atti privati autenticati valutabili registrati), 205F04 (atti privati autenticati da non valutare registrati), 204316 (rilascio, variazione, duplicazione e cessazione codici fiscali), 204317 (rilascio partite IVA).

I compensi per attività di front-office saranno definiti in sede locale sulla base del budget a disposizione e dell'effettivo impegno.

### **Modalità di erogazione dei compensi, delle indennità e delle maggiorazioni:**

vengono confermate le clausole contenute nell'accordo del 6 giugno 2005.

Al coordinatore dell'Area Servizi che abbia svolto attività di sportello sarà erogato, analogamente alla figura del capo team, il compenso più favorevole individuato ponendo a confronto il compenso giornaliero già erogato col fondo di sede 2004 per l'attività di coordinamento, con la maggiorazione di front-office da riconoscere con l'apposito fondo di maggiorazione del 2004.

### **Linee guida per la contrattazione locale**

Per favorire la contrattazione locale gli Uffici garantiranno:

- l'invio, ai rappresentanti dei lavoratori, di ogni documento utile alle trattative almeno 7 giorni prima della data fissata per l'incontro;
- l'informazione tempestiva ai rappresentanti sindacali sull'applicazione degli accordi sottoscritti, prima della trasmissione alla Direzione Regionale dei prospetti di liquidazione;
- la comunicazione al personale, prima della trasmissione alla Direzione Regionale dei prospetti di liquidazione, dei dati riguardanti l'erogazione dei compensi.

Bologna, 1 marzo 2006

Per la Direzione Regionale

per le Organizzazioni Sindacali

Villiam Rossi

Maria Giuseppina Baglivo

CGIL: firmato

CISL: firmato

UIL: firmato

SALFI: firmato

RdB: non firmato allega nota

FLP: non firmato allega nota

CISAL/INTESA: firmato

NOTA A VERBALE  
ACCORDO IN DRE FPS 2004

Bologna, 1 Marzo 2006

RdB avversa e non può condividere quest'accordo che ancora una volta ribadisce l'assoggettamento della retribuzione accessoria dei lavoratori alla loro valutazione ed alla valutazione dei lavori cui ciascuno è assegnato.

Inoltre, quest'accordo assegna compensi per maggiorazione di front office pesantemente differenti tra i vari uffici, remunerando in modo diverso tra gli uffici della regione.

Quest'organizzazione, alla luce della portata delle decisioni contenute in quest'accordo, ha proposto di assoggettarre la validità dello stesso a referendum dei lavoratori; la proposta è stata bocciata da tutte le parti presenti al tavolo.

Carmine Fratepietro

Vincenzo Capomolla

## NOTA VERBALE UIL

La UIL non concorda assolutamente sul peso dato al tavolo di confronto sulla qualità delle prestazioni, in quanto, essendo indicativo non può in nessun modo pregiudicare il prosieguo delle trattative sul FPS.

*Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche*

***Coordinamento Regionale  
Emilia-Romagna  
FLP Finanze***



*Settore Agenzie Fiscali e DPF*

00187 ROMA – Via Piave 61

sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)

Email: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it)

tel. 06/5923257

fax. 06/59893808

***Segreteria Regionale***

Emilia-Romagna

Nota a verbale  
Accordo FPS 2004 DR Emilia Romagna

La FLP non firma l'accordo odierno sulla ripartizione del *Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività* dell'anno 2004 perché questo accordo non affronta le problematiche emerse negli scorsi mesi riguardo alla ripartizione del fondo anno 2003.

In particolare è stato proposto un ***accordo fotocopia*** di quello relativo al FPS 2003, che pure la FLP aveva firmato apprezzandone il carattere di innovatività e organicità di trattazione dei compensi accessori del personale oltre che per il giusto riconoscimento nei confronti della maternità.

L'accordo odierno, però, non recepisce nessuna delle proposte di miglioramento dell'accordo del 6 giugno 2005 sul FPS 2003 decidendo quindi di non risolvere le criticità da più parti segnalate quali ad esempio:

- ripartizione del Fondo di maggiorazione di front-office che anche per l'anno 2004 produrrà forti sperequazioni tra i vari uffici della regione;
- revisione della griglia delle attività, per dare concretamente maggiore dignità alle attività dell'area

servizi e di direzione/segreteria. Tale pari dignità, oltre che richiesta dai colleghi, e pur continuamente riaffermata dalla dirigenza di questa Agenzia, nei fatti non viene posta in essere dando seguito alle parole attraverso misure concreti e tangibili.

Inoltre non si sono affrontate le questioni relative al Fondo di maggiorazione per attività istruttorie esterne e alla quota di Fondo di produttività da destinare alla Direzione Regionale sul quale permangono forti dubbi sulla correttezza dell'applicazione dell'accordo nazionale.

Bologna, 1 marzo 2006

Il Coordinamento Regionale FLP Finanze Emilia-Romagna